



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-04-2016 (punto N 4)

Delibera N 352 del 27-04-2016

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Elena CALISTRI

Estensore GRAZIA CASCIONE

Oggetto

POR FSE 2014 - 2020: aggiornamenti e modifiche alla composizione del Comitato di Sorveglianza

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Composizione del CDS

LA GIUNTA REGIONALE

Visto

- il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N.480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1020 del 18 novembre 2014, ad oggetto: *“Approvazione della proposta del Programma Operativo Regione Toscana FSE 2014-2020”*, a seguito della quale si è proceduto a trasmettere la proposta di PO definitiva alla Commissione europea;

Preso atto che tale proposta di PO è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)9913 del 12 dicembre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12 gennaio 2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 201 del 2 marzo 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza (art. 47 Regolamento UE n. 1303/2013);

Visto il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2014 – 2020 della Regione Toscana, approvato nella seduta dell'8 maggio 2015, che dispone quanto segue (ai fini della presente deliberazione):

Art.1: (...) *“La composizione del Comitato può essere modificata dalla Giunta Regionale, anche su proposta del Comitato medesimo”*.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1177 del 9 dicembre 2015 con la quale viene modificata la composizione del Comitato di Sorveglianza, al fine di adeguarlo e renderlo rispondente al nuovo assetto regionale e, allo stesso tempo, dare riscontro alle richieste di rappresentanza al suo interno, pervenute da altri soggetti gestori di Programmi operativi europei e da alcune parti sociali;

Visto il decreto n. 5784 del 1 dicembre 2015 di riordino dei Settori della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, a seguito del quale il Settore “Formazione, Competenze e Sistemi di Valutazione” ha modificato la sua denominazione in “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”;

Preso atto della comunicazione inviata in data 6 maggio 2015 da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale sono stati designati i rappresentanti in seno ai vari Programmi operativi nazionali e regionali;

Richiamata la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”. Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014), in particolare l’articolo 1, comma 7 in base al quale al riordino delle funzioni in materia di mercato del lavoro si provvede con successiva legge;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016” che al capo II contiene disposizioni di prima attuazione del decreto legislativo 150/2015 in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive e in particolare l'articolo 28 che, in attuazione della convenzione con il Ministero, stabilisce che la Regione sottoscrive apposite convenzioni con le province e la Città metropolitana di Firenze per definire le modalità di svolgimento delle attività connesse all'erogazione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro attraverso il ricorso all'avvalimento degli uffici e al comando di personale delle province e della Città metropolitana di Firenze impiegato a tempo determinato e indeterminato nei servizi per l'impiego, ivi compreso il personale del collocamento mirato, appartenente alla qualifica dirigenziale e alle categorie del comparto Regioni e Autonomie Locali alla data del 1° gennaio 2016;

Considerato il decreto n. 6443 del 30 dicembre 2015, con il quale sono stati costituiti i seguenti settori:

- Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato
- Servizi per il lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia
- Servizi per il lavoro di Pisa e Siena
- Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno

Richiamato il decreto n. 6301 del 23 dicembre 2015 avente ad oggetto: “Riassetto delle strutture della Direzione Istruzione e Formazione e attribuzione dei relativi incarichi ai dirigenti. Decorrenza 1 gennaio 2016”, a seguito del riordino delle funzioni provinciali e del trasferimento di personale dalle Province e dalla Città metropolitana di Firenze, in attuazione della L. R. n. 22 del 3 marzo 2015;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30 del 26 gennaio 2016 che recita: “Articolo 3, comma 4, l.r. 8 gennaio 2009, n. 1 – modifiche strutture di vertice” con la quale viene istituita la Direzione “Lavoro” della Giunta regionale, al fine di assicurare lo svolgimento coordinato delle funzioni in materia di servizi e politiche attive e passive del lavoro;

Tenuto conto dell’ulteriore modifica, apportata dal decreto n. 606 del 22 febbraio 2016, per esigenze organizzative e funzionali, alla denominazione e alla declaratoria dei Settori della Direzione Istruzione e Formazione;

Ritenuto necessario procedere all’aggiornamento dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020, alla luce dei cambiamenti intervenuti a livello organizzativo nella Direzione Istruzione e Formazione;

Considerato inoltre opportuno, a seguito del riordino delle funzioni provinciali e del trasferimento di personale dalle Province e dalla Città metropolitana di Firenze alla Regione Toscana, far cessare la rappresentanza delle stesse in seno al Comitato;

Ritenuto opportuno invece aggiungere fra gli Organismi regionali competenti sulle politiche di genere anche il Tavolo regionale di coordinamento per le politiche di genere (L.R. 16/2009);

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 21 aprile 2016;

A voti unanimi;

DELIBERA

a) di aggiornare la composizione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 secondo la composizione e i diritti di voto di cui all'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

b) di dare mandato all'Autorità di Gestione di procedere nei confronti dei nuovi componenti alla richiesta, ove necessario, di designazione dei rappresentanti;

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ELENA CALISTRI